



Laudato Si'
Special Anniversary Year
2020-2021

SEASON OF CREATION
1.09 - 4.10.2020
Jubilee of the Earth

World Day of Prayer for
the Care of Creation
1st September

THE COURAGE TO CHANGE TO EMERGE FROM THIS PANDEMIC BETTER PRAYER | REFLECTION | EXPERIENCES

Friday, 4 of September 2020 - online for 1h

Pace da Gerusalemme a Beirut

Un'iniziativa dei giovani della Terra di Gesù

YJHP Youth of Jesus' Homeland

• **p. Bashar Fawadleh**

Assistente generale YJHP (Youth of Jesus Homeland Palestine)

In risposta all'appello dell'Amministratore Apostolico del Patriarcato Latino di Gerusalemme "LPJ" il 5 agosto 2020, il Segretariato Generale dell'YJHP, i giovani cristiani della Terra di Gesù di Palestina hanno tenuto un incontro per discutere il modo migliore possibile per aiutare i giovani della Palestina a partecipare ad alleviare le sofferenze del popolo libanese nella tragiche circostanze in cui si trovano.

Come risultato dell'incontro, è venuta l'idea di un'iniziativa spirituale che possa riportare la fiducia della gente in Dio in questo difficile periodo aiutando a sostenere finanziariamente il Libano. La tragedia dell'esplosione mortale del mese scorso al porto di Beirut è un'oscura e pervasiva farsa che ha portato alla detonazione di 2.750 tonnellate di nitrato di ammonio esplosivo. La tragedia ha portato disordine in una situazione già tragica, che comprende disordine politico e crollo finanziario. In tale situazione la preghiera è l'arma più forte che abbiamo e la fede può far accadere miracoli.

Attraverso l'iniziativa che abbiamo chiamato "nella speranza, vinciamo" abbiamo lavorato con gli artigiani cristiani locali in Palestina per creare 6.200 rosari in legno d'ulivo fatti su misura. La croce del rosario reca da un lato l'immagine di un ulivo con l'iscrizione (Al-Quds) e dall'altro l'immagine del maestoso Cedro, simbolo del Libano, con l'iscrizione (Beirut). La croce con entrambe le immagini illustra l'idea alla base della nostra iniziativa: nel mezzo della tragedia, Gerusalemme condivide la stessa croce con la sorella Beirut. Nella solidarietà dei due popoli sotto Dio, la speranza è ristabilita e "nella speranza, vinciamo". Questa immagine ci ricorda la necessità dell'amore per il raggiungimento della pace.

In questo modo, l'iniziativa è andata a sostenere tutti coloro che vi partecipano. Essa sostiene gli artigiani locali che soffrono per la mancanza di turismo nella zona di Betlemme a causa della

chiusura per il Corona Virus. Oltre 15 famiglie palestinesi sono state incluse in questa iniziativa, realizzando i rosari. Sostiene anche la popolazione sofferente del Libano, raccogliendo fondi per l'enorme progetto di ricostruzione. Incoraggia tutti a pregare in questi tempi difficili e infine permette ai giovani di prendere l'iniziativa nonostante i loro modesti mezzi. Ogni cristiano può recitare il rosario e pregare, chiedendo l'assistenza divina per intercessione di Maria, la Madre di Dio. Che Ella continui ad aiutarci come fedeli del suo divino Figlio, a rimanere in piedi ai piedi della croce (rif. Gv 19,25) con i nostri fratelli e sorelle che soffrono.

Insieme ai rosari è unita una preghiera speciale per il Libano scritta dai giovani della Palestina. Essi hanno continuato a partecipare allo sforzo su tutto il territorio distribuendoli e vendendoli dopo la messa nelle parrocchie della Palestina e della Galilea. Attraverso persone di buona volontà, i rosari sono stati acquistati e spediti anche negli Stati del Golfo, in Spagna, negli Stati Uniti e in Canada. Ogni rosario è venduto per una modesta quantità, solo 10 NSI (2.50 euro). Proprio come l'offerta della vedova, chiediamo alle persone di offrire quanto possono dare; donano con cuore pieno d'amore, solidali con i loro fratelli e sorelle sofferenti.

Vorremmo diffondere questa iniziativa in tutto il mondo, in modo da poterci unire in un'unica preghiera, sollevando i più bisognosi e restituendo la speranza che può venire solo attraverso Gesù Cristo.